



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Prot. n. 15901

Cagliari, 23.07.2019

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare - Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP: 4686] Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di modifica della centrale eolica da 34 MW localizzata nel Comune di Porto Torres (SS) attraverso la riduzione del numero di aerogeneratori (da 17 a 8) e sostituzione del tipo di turbina con un modello di potenza pari a 4,2 MW. Proponente: FW Turna S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, attivata su richiesta della società FW Turna S.r.l., vista la documentazione pubblicata nel sito web dell'Autorità competente e preso atto dei pareri acquisiti dagli Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 14118 del 01/07/2019, si rappresenta quanto segue.

Nel 2009 il progetto denominato "Parco eolico della potenza massima di 50 MW costituito da 20 aerogeneratori di taglia massima pari a 2,5 MW ciascuno, in Comune di Porto Torres", proposto dalla società FW Power S.r.l. (oggi FW Turna S.r.l.), era stato assoggettato alla procedura di VIA regionale conclusa con DGR n. 48/46 del 01/12/2011 che aveva espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento condizionatamente al rispetto di prescrizioni, tra le quali la riduzione del numero di aerogeneratori da 20 a 18.

A seguito della VIA è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto (Determinazione del Servizio Energia prot. 5835 del 5 marzo 2013) che ha autorizzato la realizzazione di 17 aerogeneratori da 2,5 MW (aerogeneratore n. 17 stralciato per incompatibilità urbanistica), con diametro massimo del rotore di 100 metri e altezza al mozzo di 85 metri per una potenza complessiva di 42,5 MW.

Nel 2014 la Società ha presentato richiesta per una variante relativa alla riduzione della potenza unitaria delle macchine da 2,5 MW a 2 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 34 MW. Per tale variante il Servizio Valutazioni Ambientali (SVA) non aveva ritenuto necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di VIA, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 48/46 del 2011. Detta variante è stata autorizzata dal Servizio Energia ed economia verde nel 2014.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Successivamente, con DGR n. 37/24 del 21/06/2016, è stata prorogata l'efficacia della DGR n. 48/46 del 2011 per ulteriori 5 anni. Per gli aspetti autorizzativi si rimanda all'allegata nota prot. n. 26643 del 11/07/2019 del Servizio Energia ed economia verde dell'Assessorato dell'Industria.

La variante in oggetto prevede le seguenti modifiche rispetto al progetto autorizzato:

- riduzione del numero degli aerogeneratori da 17 a 8;
- sostituzione degli aerogeneratori autorizzati con modelli più performanti aventi potenza e dimensioni maggiori (aerogeneratori da 4,2 MW aventi altezza massima al mozzo di 106 m, diametro del rotore di 150 m, altezza massima di 180 m, area spazzata dal rotore di 17.671,5 m<sup>2</sup>);
- riduzione della potenza installata da 34 MW a 33,6 MW;
- modifica del layout con spostamento (variabile da 3 m a 154 m) di n. 7 aerogeneratori, mantenendo invariata la posizione dell'aerogeneratore T03.

Le maggiori dimensioni degli aerogeneratori (+45 m di altezza totale) determinano pertanto cambiamenti sulla percezione visiva del parco eolico (si veda l'allegata nota del Servizio tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale prot. n. 27252 del 19/07/2019) nonché un incremento degli impatti per singolo aerogeneratore dovuti, ad esempio, all'aumento delle superfici di ombreggiamento, al maggiore volume dei plinti di fondazione e all'aumento delle potenziali superfici di collisione con i volatili. In merito agli ultimi due aspetti si rimanda alla nota di osservazioni dell'ARPAS prot. n. 26152 del 18/07/2019.

La proposta di variante, se esaminata complessivamente, comporta anche una serie di benefici ambientali rispetto al progetto approvato, quali:

- un aumento della produzione di energia stimato intorno al 7,3%;
- una minore occupazione di suolo per la riduzione del numero delle piazzole e delle strade, di cui è prevista una diminuzione del 33% della superficie;
- minori volumi di scavo per la realizzazione delle fondazioni (-28,1%), delle opere civili (-21,2%) e delle opere elettriche (per eliminazione di alcune elettriche/dorsali interrato in MT);
- minor consumo di risorse (es: -31,2% di calcestruzzo per la realizzazione dei plinti di fondazione).

Per quanto riguarda l'impatto acustico, considerata la diversa tipologia degli aerogeneratori, l'aumento di altezza degli stessi e la mutata distanza dai recettori, il Proponente ha provveduto ad aggiornare il documento di "valutazione previsionale di impatto acustico". I risultati mostrano che la situazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quanto esaminato a suo tempo.

In merito alla verifica delle distanze e le condizioni di cui alla DGR n. 3/17 del 16/01/2009, riesaminate in conseguenza della maggiore altezza degli aerogeneratori e della modifica del layout, il Proponente dichiara di dover provvedere ad acquisire gli assenti/liberatorie laddove la distanza delle singole turbine dal confine di tanca sia inferiore alla lunghezza del diametro del rotore.

In riferimento alla Valutazione di incidenza, preso atto di quanto osservato da ARPAS in relazione ai rischi di collisione per chiroterofauna e avifauna, si osserva che dagli atti disponibili presso questo Assessorato non risulta nell'area vasta la presenza di colonie significative di chiroteri. La presenza di singoli esemplari, o di piccoli contingenti di chiroteri, non pare poter essere messa a rischio dalle modifiche progettuali in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

questione, considerata la riduzione del numero delle macchine (da 17 a 8) cui, per effetto della modifica delle dimensioni, corrisponde un aumento della superficie spazzata di circa il 6%. Per quanto riguarda l'avifauna valgono le medesime considerazioni, tenuto in debito conto il fatto che la distanza minima dal perimetro delle più vicine aree della Rete Natura 2000 (circa 4500 m per il generatore T18) rimane immutata.

Premesso quanto sopra e tenuto conto dei pareri pervenuti, questa Direzione Generale non ritiene necessario l'assoggettamento all'ulteriore procedura di VIA ferma restando la necessità di:

1. concordare con il Dipartimento ARPAS di Sassari e Gallura il progetto di monitoraggio della chiroterofauna;
2. verificare le implicazioni tra l'aerogeneratore T09 e la cava di Monte Rosè (si veda nota ARPAS);
3. valutare le potenziali interferenze tra l'aerogeneratore T13 e il vicino impianto fotovoltaico E.On. "Fiumensanto 5", posto che i fenomeni di ombreggiamento potrebbero determinare una diminuzione della producibilità dell'impianto fotovoltaico.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

Si allegano le note:

- nota prot. n. 30092 del 11/07/2019 della Provincia di Sassari;
- nota prot. n. 26159 del 18/07/2019 dell'ARPAS – Dipartimento di Sassari;
- nota prot. n. 27252 del 19/07/2019 del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale;
- nota prot. n. 26643 del 11/07/2019 del Servizio Energia ed economia verde dell'Assessorato dell'Industria.

**Il Direttore Generale**

Andreina Farris

P. Pisano/SVA (tel 070 606 6953)   
R. Carcangiu/Resp. Sett. VIA (tel. 070 606 6601)   
M.Pappacoda/Resp. Sett. VI-VAS (tel. 070 606 6759)  
A.M. Mereu/Direttore Servizio V.A. (tel. 070 606 6720)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

Prot. n.

Sassari,

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale dell'Ambiente  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA Nazionale del progetto di modifica della centrale eolica da 34 MW localizzata nel comune di Porto Torres. Proponente FW Turna Srl.**

Si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni ARPAS sulla VIA statale in oggetto di cui alla vostra richiesta prot. 14118 del 1/07/2019.

Distinti saluti,

A. Cossu (079 2835321)

**Il Direttore del Dipartimento**

Antonio Furesi\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

## **Osservazioni sullo Studio Preliminare Ambientale relativo alla Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA Nazionale**

per il progetto di modifica della centrale eolica da 34 MW proposto da FW Turna Srl  
in Comune di Porto Torres. Proponente FW Turna Srl.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**Luglio 2019**

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	3
3. OSSERVAZIONI	5
4. CONCLUSIONI	6

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, redatte ai sensi della Delibera 45/24 del 27/09/2017 e su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. 23808 del 03/07/2019), in merito alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA Nazionale del progetto di modifica della centrale eolica da 34 MW localizzata nel comune di Porto Torres, proposto da FW Turna Srl. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	Modifiche di progetti di cui al punto 2) dell'Allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/06: Impianti eolici per la produzione elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW.
<b>Proponente intervento:</b>	FW Turna Srl..
<b>Comune:</b>	Porto Torres
<b>Provincia:</b>	Sassari

## 2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto costituisce una modifica ad un parco eolico per il quale la Giunta Regionale ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale con DGR 48/46 del 2011, prorogata con DGR 37/24 del 2016.

ARPAS ha espresso le proprie osservazioni nella nota di cui al prot. 20933 del 27/07/2011. In tale nota ha espresso parere favorevole ad eccezione di quanto rilevato sulle potenziali interferenze degli aerogeneratori T9 e T10 relativamente al potenziale contributo sulla dispersione di polveri derivanti dai lavori nell'area della cava di Monte Rosè, ai cui confini alcuni aerogeneratori venivano ubicati.

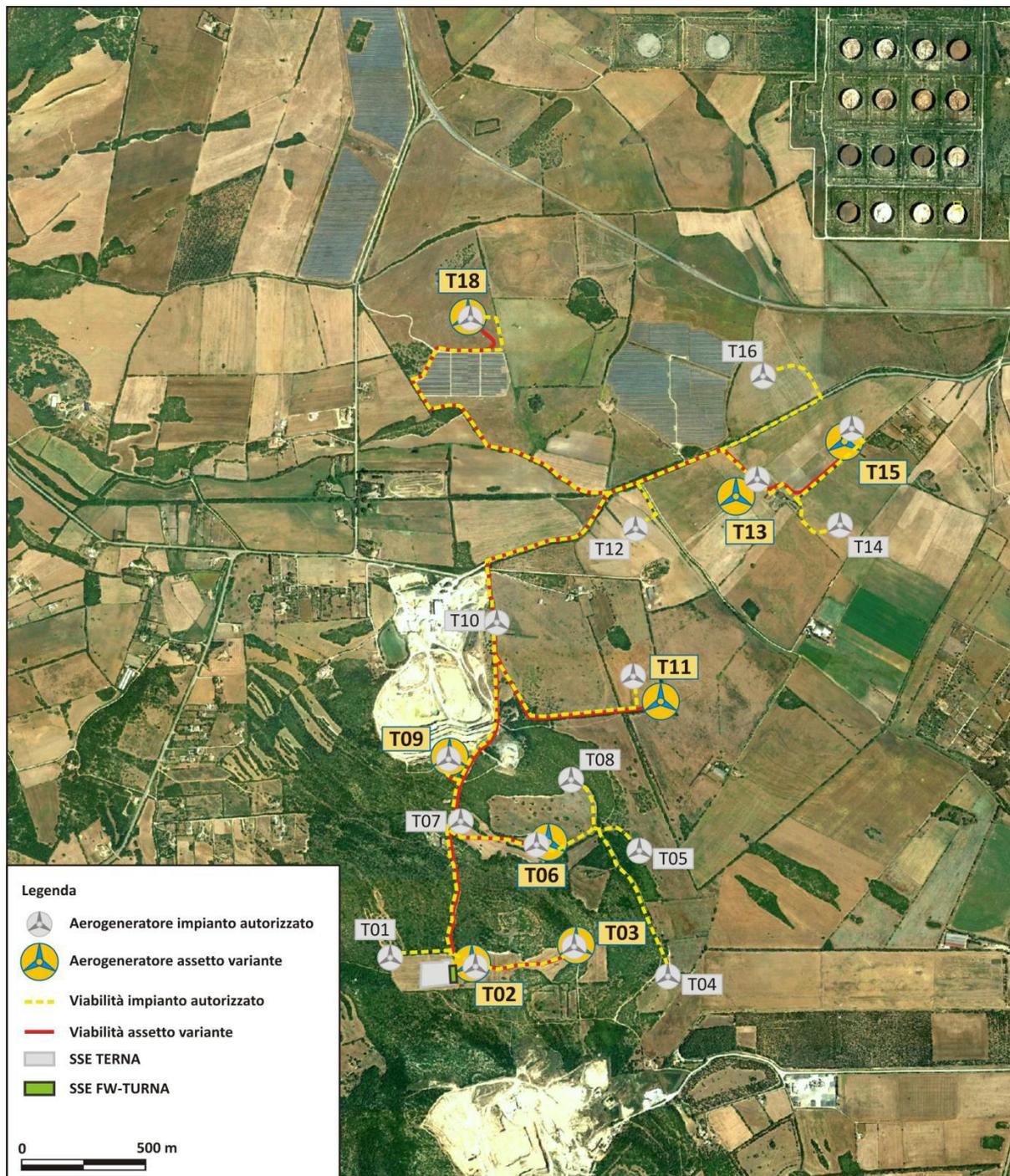
Il progetto era stato poi autorizzato dall'Assessorato Industria della RAS con Autorizzazione Unica del 2013.

Il Ministero dell'Ambiente con nota DVA-U.0002079 del 29/01/2019 ha ritenuto di sottoporre il progetto di variante alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA e alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il parco eolico autorizzato era costituito da 17 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2 MW per una potenza massima di 34 MW, aventi diametro di rotazione di 100 m e altezza massima all'hub di 85 m per un'altezza totale di 130 m.

La variante prevede la riduzione a 8 aerogeneratori della potenza nominale di 4.2 MW (potenza complessiva impianto di 33.6 MW), aventi diametro di rotazione di 150 m, altezza massima all'hub di 106 m e altezza totale massima di 180 m.

Di seguito il raffronto tra vecchia e nuova configurazione.



### 3. OSSERVAZIONI

Stante quanto dichiarato dal Proponente la variante di progetto comporta una riduzione del numero degli aerogeneratori, delle superfici destinate a strade (-33%), a piazzole definitive (-40%), del volume scavi (-20, -30%), rispetto al progetto autorizzato e sembra comportare una riduzione degli impatti ambientali dell'intero parco eolico.

Tuttavia, la maggiore dimensione dei singoli aerogeneratori sembra determinare un aumento del potenziale impatto ambientale sito specifico per aerogeneratore. Nello specifico si osserva quanto segue:

- 1) l'aerogeneratore T09 risulta localizzato all'interno della proprietà Monte Rosè, in prossimità del fronte sud della cava. In considerazione dell'aumento di volumetria dell'opera di fondazione rispetto al progetto originario, si ritiene opportuna una nuova valutazione di compatibilità con quanto previsto nel progetto sottoposto a VIA di coltivazione e recupero della cava e sul monitoraggio della stabilità del fronte cava in condizioni ex post. Considerato l'aumento dimensionale dell'aerogeneratore e della relativa potenza, sarebbe opportuno una rivalutazione del potenziale contributo sulla dispersione di polveri derivanti dai lavori nell'area della cava di Monte Rosè.
- 2) L'area spazzata complessivamente dal totale degli aerogeneratori aumenta del ~6% che corrisponde a circa 7800 m<sup>2</sup>. Tuttavia l'area spazzata da ogni singolo aerogeneratore aumenta di ben il 120% con un incremento di circa 9800 m<sup>2</sup>, pertanto ne deriva un aumento potenziale sito specifico della probabilità di collisione per l'avifauna e la chiroterofauna.

Si ritiene pertanto opportuno un aggiornamento dell'indagine effettuata per il progetto autorizzato nel 2011 volta a verificare la presenza e la consistenza nel sito della avifauna e della chiroterofauna.

Rispetto agli studi effettuati dal Proponente si rileva quanto segue.

Ad integrazione dello studio sull'avifauna effettuato nel 2011, il proponente richiama i dati di una campagna relativa al periodo 2016-2018, effettuata nell'ambito della VAS del PUC di Porto Torres. Si prende atto di quanto dichiarato, sebbene non risulti agli atti di questo Dipartimento nessuna relazione relativa all'oggetto né alcun procedimento in corso relativo alla VAS del PUC che risulta, per quanto di conoscenza, in sospenso, dalla stesura del Rapporto Ambientale datato 2015.

Il progettista deduce assenza di differenze rilevanti tra i monitoraggi 2011 e 2018, ma tale affermazione non è supportata da dati chiari ed esaustivi.

Per quanto riguarda la chiroterofauna si riportano considerazioni generiche basate sui risultati di osservazioni relative al periodo 2009-2010. Di tali osservazioni non viene fornito alcun elemento numerico, né schede di rilevamento, né dettagli cartografici, sebbene il tutto

venga dichiarato in Relazione come presente in allegato. Le conclusioni sull'assenza di incidenza delle opere sui chiroterteri e sulla dimensione e localizzazione delle popolazioni, non sono supportate da evidenza scientifica e oggettiva, così come l'affermazione che le specie osservate sono caratterizzate da un volo prossimo al terreno (pag. 102 VINCA) non è condivisibile in quanto è noto che Tadarida, Miniopterus, Hypsugo e i Pipistrellus volano in campo aperto anche ad altezze di varie decine di metri e sono pertanto potenzialmente minacciate dalle pale eoliche.

Sulla base di quanto riportato, si propone di effettuare un monitoraggio aggiornato della chiroterrofauna, tenendo conto di quanto di seguito riportato.

Va evidenziata innanzitutto la necessità di una conformità del monitoraggio rispetto alle Linee Guida Europee "Eurobats" (Eurobats, Publication Series N. 6. Guidelines for consideration of bats in wind farm projects. Revision 2014) che costituiscono lo standard di riferimento.

Si rileva inoltre quanto segue:

- va garantito che il monitoraggio sia eseguito (garanzia che andrà estesa anche per le fasi di cantiere e di esercizio) da personale specializzato di documentata e specifica preparazione professionale in materia di chiroterrofauna.
- L'indagine di area vasta deve essere estesa a un raggio di 10 km dal parco eolico.
- Il monitoraggio ante-operam deve avere durata annuale.
- Devono essere fornite le schede dei rilievi effettuati, comprensivi dei dati meteorologici, ed esplicitati i metodi di identificazione dei chiroterteri.
- Il monitoraggio deve essere eseguito nel rispetto delle frequenze e dei tempi previsti nelle Eurobats 2014.

#### **4. CONCLUSIONI**

Si propone che lo Studio Preliminare Ambientale venga integrato con quanto sopra rilevato in merito alla verifica delle implicazioni tra aerogeneratore T09 e cava di Monte Rosè e con un Progetto di Monitoraggio della chiroterrofauna che potrà essere concordato anche con questo Dipartimento.

##### **Il Funzionario Istruttore**

A. Cossu

##### **Il Direttore del Dipartimento**

Antonio Furesi\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

Pos. 781/09

Prot. n. 24252/XV.15.1

Sassari, 19 LUG. 2019

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
*urbanistica@pec.regione.sardegna.it*

Comunicazione trasmessa  
solo via pec, ai sensi dell'art.  
48, D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE  
DI SASSARI E NUORO  
07100 SASSARI  
*mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it*

**Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto di modifica della centrale eolica da 34 MW localizzata nel Comune di Porto Torres, attraverso la riduzione del numero di aerogeneratori (da 17 a 8) e sostituzione del tipo di turbina con un modello di potenza pari a 4,2 MW.**

**Proponente: FW Turna S.r.l.**

**Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.  
Comune di Porto Torres**

Con riferimento alla richiesta osservazioni trasmessa con nota prot. n. 14118 del 01/07/2019, assunta agli atti di questo Servizio in data 03/07/2019 col prot. n. 24955, visti gli elaborati progettuali messi a disposizione sul sito del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo indicato nella predetta nota, si comunica quanto segue.

Le aree e gli immobili interessati dai lavori non risultano assoggettati a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

Gli aerogeneratori da mantenere (n. 8), rispetto all'intervento autorizzato, sono quelli distinti dalle sigle T02, T03, T06, T09, T11, T13, T15, T18, secondo la denominazione del progetto originario, che in parte coincidono con le ubicazioni precedentemente approvate ed in parte sono traslati di una distanza variabile da pochi ad un centinaio di metri rispetto alle precedenti posizioni, sempre all'interno di aree non vincolate dal punto di vista paesaggistico.

Si precisa che per quanto riguarda l'aerogeneratore T18, lo stesso, pur essendo ubicato all'interno della Fascia costiera, bene paesaggistico d'insieme dell'assetto ambientale, perimetrata ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., normata dagli artt. 8, 17, 18, 19, e 20 delle N. T.A. del Piano Paesaggistico Regionale, risulta, però, anche all'interno della perimetrazione del vigente Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari di cui alla L.R. 10/2008, approvato con D.A. n. 76/U del 22.7.1991, corrispondente alla perimetrazione relativa alle "grandi aree industriali" del P.P.R.

Ai sensi di quanto riportato al comma 2 dell'art. 92 delle N.T.A. del P.P.R., che definisce la categoria degli insediamenti produttivi, "le grandi aree industriali rappresentano il tessuto produttivo delle aree industriali attrezzate, di maggiore dimensione, urbanisticamente strutturate e dotate di impianti e servizi".

L'art. 11 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale del Comune di Porto Torres, cita testualmente: "Vengono definite come zone "D" le aree industriali e produttive, ricadenti nell'agglomerato industriale di Porto Torres relative al piano di sviluppo industriale di Sassari, Porto Torres, Alghero. Per quanto riguarda l'attuazione di questo Piano, si rimanda ai grafici e alle norme ad esso relativi."

Ai sensi della D.G.R. n. 16/24 del 28.03.2017 avente per oggetto "Atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni contenute nel Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo – articolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

19, comma 3, lettera c). Legge regionale n. 8 del 2004, articolo 8, comma 3-bis, correzione della rappresentazione cartografica delle grandi aree industriali del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo”, [...] “le aree interne ai piani delle aree e dei nuclei industriali, approvati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 1523 del 1967 e nel D.P.R. n. 218 del 1978, che contengono previsioni di dettaglio, con articolazione in aree, specificazione delle destinazioni, indicazione dei parametri edificatori e delle condizioni per l’edificazione, non necessitanti di ulteriori atti di pianificazione, e le cui destinazioni d’uso siano riconducibili a quelle previste dalle zone urbanistiche “D” e “G” del D.A. n. 2266/U del 1983, indipendentemente dalle previsioni riportate negli strumenti urbanistici comunali, sono escluse dall’operatività del vincolo paesaggistico “fascia costiera”, ai sensi dell’articolo 19, comma 3, lettera c), delle norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale - primo ambito omogeneo;

Dato atto di quanto attestato nella D.G.R. 37/24 del 21/06/2016, di proroga dell’efficacia della D.G.R. n. 48/46 del 2011 relativa al procedimento di VIA, relativamente alla localizzazione degli aerogeneratori autorizzati in aree individuate come idonee secondo le “Linee Guida regionali di cui alla D.G.R. n. 40/11 del 2015” che, sostanzialmente, ricalca quella illustrata nel progetto in esame.

Sulla scorta delle considerazioni suesposte, per le aree oggetto dell’intervento, questo Servizio ritiene non sussista l’obbligo di acquisire l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Si rammentano, in ogni caso, le prescrizioni previste dall’art. 152 del citato Codice, in relazione alla realizzazione degli impianti come quello oggetto della presente procedura ovvero che detta installazione deve essere assoggettata a specifico parere della competente Soprintendenza, ai sensi di quanto previsto dai punti b), paragrafo 3.1, ed e), paragrafo 3.2, dell’Allegato 4 al D.M. 10 settembre 2010. Infatti, la distanza dal sito d’impianto (9 Km), calcolata secondo la modalità contenuta nel D.M. suddetto, va ad inglobare parzialmente le porzioni dei territori comunali di:

- Sassari e Stintino, vincolate ex art. 136, comma 1, lett. c) e d), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 14/01/1966, emesso ai sensi della L.1497/39 (Zona dei territori comunali di Sassari e Stintino che [...] oltre a comporre con l’abitato di Stintino, un caratteristico aspetto avente valore estetico tradizionale, costituisce una bellissima serie di quadri naturali, offrendo, nello stesso tempo, un continuo susseguirsi di punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze);
- Porto Torres vincolate ex art. 136, comma 1, lett. c) e d), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. ed i., con D.M. 17/04/1966 e D.M. 20/06/1968, emessi ai sensi della L.1497/39 rispettivamente perché:
  - [...] dalla scogliera del porto fino al limite comunale con Sassari verso Platamona, è tutto un susseguirsi di coste rocciose mirabilmente intagliate dal mare e ricche di profonde insenature con picchi strapiombanti e fitta vegetazione, dove l’elemento terrestre si fonde mirabilmente con quello marino, sì da costituire una magnifica serie di quadri naturali, godibili sia dal mare che da terra da punti di vista accessibili al pubblico;
  - [...] essa è formata da una serie di edifici disposti secondo l’antico tessuto viario cittadino e rappresenta, sia pure nel modesto aspetto, un documento di non trascurabile valore estetico e tradizionale che corona la monumentale basilica di San Gavino, mentre alcuni edifici di detta zona costituiscono efficaci elementi di contenimento estetico delle aree adiacenti alla basilica, il tutto godibile da vari punti di vista belvedere nonché dalla pubblica veduta della Via Sassari.

Il Direttore del Servizio

Dr. Giovanni Serra



SETTORE PIANI PROGRAMMI OPERE PUBBLICHE  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO SASSARI  
Resp.: Ing. B. Panas

Istruttore: geom. F. Re



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
 ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA  
 ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DIREZIONE GENERALE  
 SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE

Classif. X.7.5

Spett.le **Assessorato alla Difesa dell'Ambiente**  
 Servizio S.V.A.  
 difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**FW Turna S.r.l.**  
 fwturnasrl@legalmail.it

**Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto di modifica della centrale eolica da 34 MW localizzata nel Comune di Porto Torres (SS) attraverso la riduzione del numero di aerogeneratori (da 17 a 8) e sostituzione del tipo di turbina con un modello di potenza pari a 4,2 MW. Proponente: FW Turna S.r.l.**

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.**

Vista la nota prot. n. 14118 1.7.2019, pervenuta il 2.7.2019 prot. ind. 25173, con la quale codesto spettabile servizio comunica l'istanza in oggetto e invita gli enti competenti a formulare osservazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire la formulazione delle osservazioni regionali in seno al procedimento in corso di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, si comunica quanto segue.

Premesso che la società non ha ancora trasmesso istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018, relativamente all'intervento in oggetto.

L'intervento di modifica riguarda un impianto eolico della potenza pari a 34 MW da ubicare nel comune di Porto Torres (SS) loc. "Monte Rosè", la cui costruzione ed esercizio è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con DDS prot. n. 5835 rep. n. 121 del 5.3.2013 in favore di FW Power S.r.l., volturata a FW Turna S.r.l. con DDS prot. n. 10535 rep. 311 del 29.4.2013, e modificata con DDS n. 16452 rep. 307 del 12.6.2014.

Inoltre la data di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto è stata prorogata al 13 febbraio 2020 con nota dello scrivente prot. n. 14987 del 23.4.2018 con la precisazione che in futuro non saranno più accolte ulteriori richieste di proroga all'avvio dei lavori, in forza dell'art. 12 comma 8 dell'Allegato A alla D.G.R. 3/25 del 23.1.2018 dove è specificato che i termini di avvio lavori possono essere prorogati su richiesta del proponente, qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso e fino a un massimo di 5 anni dall'emissione del provvedimento.

Visto il progetto pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare che consiste sostanzialmente in:

- sostituzione del modello di aerogeneratore autorizzato con una macchina di maggiore potenzialità (4,2 MW a fronte di 2 MW) e maggiore efficienza;
- aumento della produzione di energia rispetto a quella del progetto autorizzato (+7%);
- riduzione del numero di aerogeneratori da 17 a 8;
- riduzione della potenza installata (da 34 MW a 33,6 MWe).

Considerato che le modifiche possono essere riassunte nelle seguenti, tratte dallo Studio preliminare Ambientale redatto per il procedimento in oggetto:

Elementi di progetto	Progetto autorizzato	Variante in progetto
n. aerogeneratori	17	8
Potenza aerogeneratori	2 MW	4,2 MW
Potenza totale parco	34 MW	33,6 MW
Altezza hub	85 m	max 106 m
Diametro rotorico	100 m	max 150 m
Altezza totale	135 m	max 180 m



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE

Inoltre delle 8 macchine rimaste, rispetto alle 18 autorizzate, rimane invariata solo la posizione della T3 le altre vengono traslate da pochi metri a oltre 150 m, e risultano necessari nuove opere accessorie (tratti di stradelli, di cavidotti, piazzole).

Considerato l'art. 5 del D.Lgs. 28/2011 che, in merito alla definizione di modifiche non sostanziali e sostanziali, afferma "non sono considerati sostanziali e sono sottoposti alla disciplina di cui all'articolo 6 gli interventi da realizzare sugli impianti fotovoltaici, idroelettrici ed eolici esistenti, a prescindere dalla potenza nominale, che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse. Restano ferme, laddove previste, le procedure di verifica di assoggettabilità e valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

Tutto ciò premesso e considerato la proposta in oggetto è da considerarsi variante sostanziale rispetto a quanto autorizzato con DDS prot. n. 5835 rep. n. 121 del 5.3.2013 e successive modificazioni, pertanto alla conclusione favorevole del procedimento in oggetto la società FW Turna S.r.l. dovrà presentare istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della D.G.R 3/25 del 23.1.2018.

Distinti saluti

**Il Direttore del Servizio**  
Stefano Piras

Sett. Strutt./Infrastr. energetiche, A.U.  
Resp. : M.F. Muru